

COMUNE DI CASTELLANETA

(PROVINCIA DI TARANTO)

DELIBERAZIONE COPIA DELLA GIUNTA COMUNALE

N.ro 155 Reg. Gen. DATA 08/11/2017	OGGETTO: Concessione dell'immobile denominato "Palazzo Baronale" di proprietà dell'Istituto Interdiocesano per il Sostentamento del Clero delle Diocesi di Taranto e di Castellaneta Approvazione schema di convenzione.
---------------------------------------	--

L'anno DUEMILADICIASSETTE, il giorno OTTO del mese di NOVEMBRE, alle ore 16,00, nella sala delle adunanze del Comune suddetto, appositamente convocata, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei Signori:

GUGLIOTTI avv. Giovanni	SINDACO	presente
SCARATI Sig. Cosimo	VICE SINDACO	presente
ANGELILLO dott. GIUSEPPE	ASSESSORE	presente
CELLAMARE sig. Alfredo Oscar	ASSESSORE	presente
D'ETTORRE dott.ssa Anna Rita	ASSESSORE	presente
MARTELOTTA arch. Enza	ASSESSORE	presente

ASSISTE e partecipa alla seduta il Sig. MEZZOLLA dott. ANTONIO in qualità di SEGRETARIO GENERALE.

ASSUME la presidenza il Sig. GUGLIOTTI GIOVANNI in qualità di SINDACO, il quale, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Relaziona il Sindaco su istruttoria del responsabile del servizio interessato:

Premesso:

- Nell'ambito del POR FESR PUGLIA 2014-2020 – Asse VI – Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali. Azione 6.7 – Interventi per la valorizzazione e la fruizione del patrimonio culturale - AZIONE 6.7, che persegue il risultato di promuovere i progetti di Community library, Biblioteca di Comunità, quale modello evoluto di biblioteca in grado di offrire servizi innovativi per la promozione della lettura e della cultura e di costituire un presidio di partecipazione e coesione culturale della comunità.
- La dotazione dell'azione 4.1 è pari a € 203.891.208,00 da destinarsi ad Amministrazioni Pubbliche e alla Regione Puglia, la dotazione finanziaria del predetto avviso pubblico, è pari a 20 (venti) milioni di euro, a valere sul POR FESR PUGLIA 2014-2020 - Azione 6.7.
- Con Determina dirigenziale della Regione Puglia N° 136 del 09 giugno 2017 si è proceduto, tra l'altro, ad approvare lo schema di Avviso Pubblico per la partecipazione alle procedure di selezione di interventi riguardanti la valorizzazione e la fruizione del patrimonio culturale come in narrativa descritto;
- che questo Ente, valutate tutte le possibili opzioni per partecipare a tale Avviso pubblico, anche per perseguire la realizzazione del proprio programma amministrativo che prevede l'incentivazione di attività culturali con messa a disposizione di idonee strutture e mezzi, ha valutato soluzioni idonee ed adeguate, la più consona delle quali è risultata essere la stipula di apposita convenzione con l'Istituto proprietario dell'immobile denominato "Palazzo Baronale" che presenta le caratteristiche congeniali ad un grande contenitore culturale, con ampi spazi sia per la lettura che per concerti, convegni ed incontri;
- che è stato, pertanto, contattato l'Istituto Interdiocesano per il Sostentamento del Clero delle Diocesi di Taranto e di Castellaneta che ha immediatamente aderito alla proposta di messa a disposizione del predetto immobile (non integralmente);
- che per disciplinare la messa a disposizione dei locali in oggetto e gli obblighi delle parti, è stato quindi redatto un apposito schema di convenzione da sottoscrivere con il predetto Istituto, che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
- che attraverso la predetta convenzione il Comune di Castellaneta acquisisce titolarità del diritto reale del bene di che trattasi.

Considerato che l'adozione della convenzione per la concessione dell'immobile di che trattasi non comporta il sostenimento di alcuna spesa, si propone l'approvazione dello schema di convenzione e l'autorizzazione al Sindaco alla sottoscrizione dello stesso.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Udita la relazione in premessa e ritenuto di provvedere alla stipula del contratto di comodato in oggetto.

Esaminato lo schema di convenzione allegato relativo alla concessione del complesso immobiliare denominato "Palazzo Baronale" sito in Castellaneta in Piazza Maria Immacolata;

Ravvisata la necessità di autorizzare il Sindaco alla sottoscrizione della predetta convenzione,

Acquisiti i pareri favorevoli previamente espressi sulla proposta di deliberazione secondo quanto previsto dall'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000 del:

- responsabile del servizio Patrimonio in ordine alla regolarità tecnica;

- responsabile del Servizio Finanziario in merito alla copertura finanziaria e alla regolarità contabile.

Visto il D. Lgs. n. 267/2000.

Visto lo Statuto comunale.

Ad unanimità dei voti favorevoli, espressi nelle forme di legge

D E L I B E R A

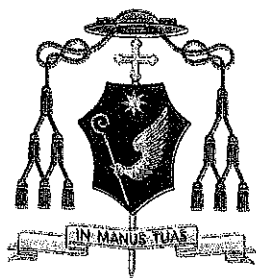
1. di approvare lo schema di convenzione per la concessione in uso dell'immobile denominato "Palazzo Baronale" di proprietà dell'Istituto Interdiocesano per il Sostentamento del Clero delle Diocesi di Taranto e di Castellaneta, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale della medesima;
2. di dare atto che il bene immobile denominato "Palazzo Baronale" viene concesso per la durata di 10 anni e, comunque, sino al quinto anno successivo alla data di conclusione dell'intervento finanziato;
3. che il suddetto bene immobile, denominato "Palazzo Baronale" di proprietà dell'Istituto Interdiocesano per il Sostentamento del Clero delle Diocesi di Taranto e di Castellaneta sarà esclusivamente destinato alle finalità per cui ha ottenuto il contributo per un periodo di almeno 10 anni dalla conclusione dell'intervento;
4. di autorizzare il Sindaco alla sottoscrizione della convenzione allegata;
5. di dare atto che l'adozione del presente provvedimento non comporta alcun impegno di spesa a carico del bilancio di previsione.

Successivamente,

con separata votazione, unanime e favorevole, resa nelle forme di legge

D E L I B E R A

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c. 4, D. Lgs n. 267/2000.



DIOCESI DI CASTELLANETA



COMUNE DI CASTELLANETA

Avviso Pubblico SMART – IN PUGLIA

Community Library, Biblioteca di Comunità:

essenza di territorio, innovazione, comprensione nel segno del libro e della conoscenza

POR FESR Puglia 2014 – 2020

Asse VI – Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali

Azione 6.7 Interventi per la valorizzazione e la fruizione del patrimonio culturale

(BURP n. 68 del 15/06/2017)

“Biblioteca Mediateca Museo Diocesano”

- CONVENZIONE -

CONVENZIONE

TRA L'ISTITUTO INTEEDIOCESANO PER IL SOSTENTAMENTO DEL CLERO DELLE DIOCESI DI TARANTO E DI CASTELLANETA ED IL COMUNE DI CASTELLANETA AVENTE AD OGGETTO IL PALAZZO EX BARONALE (GIÀ SEMINARIO VESCOVILE)

Con la presente scrittura da valere ad ogni effetto di legge tra:

1) Il Reverendo Mons Dott. Domenico GIACOVELLI, nato a Milano (MI) il 17 aprile 1974, il quale interviene nel presente atto non in proprio ma nella sua qualità di Presidente *pro tempore* dell'Istituto Interdiocesano per il sostentamento del Clero delle Diocesi di Taranto e di Castellaneta, Ente Ecclesiastico civilmente riconosciuto ed iscritto nel Registro delle persone Giuridiche della Prefettura di Taranto – Ufficio Territoriale del Governo – con numero d'ordine 46 in data 03 giugno 1967, con sede in Taranto alla Via Duomo n. 107 (p. iva 90018430737) di seguito denominata *parte concedente*;

e

2) l'Avv. Giovanni GUGLIOTTI, nato a Gioia del Colle (BA) il 19 maggio 1976, il quale interviene nel presente atto non in proprio ma nella sua qualità di Sindaco del Comune di Castellaneta (c.f. 80012250736), domiciliato per la carica presso la residenza municipale del Comune in piazza Principe di Napoli n. 1, di seguito *parte concessionaria*;

premessso

- che con la entrata in vigore della L. 20 maggio 1985 num. 222 recante "Disposizioni sugli enti e beni ecclesiastici in Italia e per il sostentamento del clero cattolico in servizio nelle diocesi", gli Istituti per il sostentamento del clero sono succeduti *ex lege* in tutte le situazioni attive e passive ad alcuni enti ecclesiastici preesistenti – gli enti beneficiari - dei quali hanno incamerato i beni ex beneficiari al momento della erezione - allo stesso tempo canonica e civile - dell'Istituto competente per territorio diocesano (con la conseguente estinzione dei precedenti enti ecclesiastici proprietari di essi) secondo quanto disposto dal Titolo II comma 28 della memorata legge, il quale statuisce che: "Con il decreto di erezione di ciascun Istituto sono contestualmente estinti la mensa vescovile, i benefici capitolari, parrocchiali, vicariali curati o comunque denominati, esistenti nell'Istituto, e i loro patrimoni sono trasferiti di diritto all'Istituto stesso...";

- che in quella circostanza, in osservanza della riforma operata dalla ricordata legge di applicazione della Revisione del Concordato Lateranense del 1984, tutti i beni censiti come ex-beneficiali della Arcidiocesi Metropolitana di Taranto e dell'Istituto di Castellaneta furono conferiti in un unico Istituto che fu denominato Istituto Interdiocesano per il Sostentamento del Clero delle Diocesi di Taranto e di Castellaneta (I.I.S.C.), eretto con Decreto episcopale in data 25 ottobre 1985 e civilmente riconosciuto con Decreto del Ministero dell'Interno in data 20 dicembre 1985, pubblicato nel supplemento ordinario della Gazzetta Ufficiale del 7 gennaio 1986;
- che fra quei beni era ricompreso lo storico complesso immobiliare, denominato «Palazzo Baronale», sito in Castellaneta alla piazza Maria Immacolata, 23 (già largo Seminario, 23, 24 e 27), individuato in catasto fabbricati del Comune di Castellaneta al foglio 128 del catasto fabbricati, alla particella 336, che era stato acquistato nel sec. XIX alla Mensa vescovile e goduto nel tempo dal vescovo *pro tempore* (come appare nella allegata visura catastale – allegata con lettera A - che, per mera mancata voltura, ancora così riporta: Seminario vescovile goduto da Mons. Potenza Francesco fu Vincenzo) per essere adibito alla sede del Seminario vescovile;
- che il Comune di Castellaneta ha chiesto all'Istituto di poter disporre di tale complesso immobiliare al fine di realizzarvi una Community Library - Biblioteca di comunità, attraverso la partecipazione ad un bando di concorso all'interno del programma di strategia per la valorizzazione, la fruizione e il restauro dei beni culturali denominato Smart_in Puglia, predisposto dal Dipartimento Turismo, Economia della cultura e valorizzazione del territorio della Regione Puglia;
- che, anche in ragione del rilievo socio-culturale dell'iniziativa comunale, l'Istituto ritiene di dover acconsentire alla richiesta e, pertanto, di dover regolarizzare nei termini di legge i rapporti concernenti l'uso e il godimento del predetto complesso immobiliare;

tanto premesso e considerato le parti, come sopra rappresentate, convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1

L'Istituto concede in comodato al Comune, che accetta, il complesso immobiliare denominato «Palazzo Baronale» allo scopo di utilizzarlo per allocarvi la Community Li-

brary - Biblioteca di comunità, da realizzarsi attraverso la partecipazione ad un bando di concorso all'interno del programma di strategia per la valorizzazione, la fruizione e il restauro dei beni culturali denominato Smart_in Puglia, predisposto dal Dipartimento Turismo, Economia della cultura e valorizzazione del territorio della Regione Puglia.

Si intende che le parti del complesso concesse in uso al Comune di Castellaneta sono esclusivamente quelle segnate con tratteggio indicato nella legenda negli allegati B (indicati con numeri in successione), relative al piano terra e al piano secondo o nobile con esclusione del piano primo o ammezzato, del terzo e del quarto, e che in tali allegati si indicano, altresì, con diverso segno di tratteggio - sempre indicato in legenda - le parti comuni e condivise, per le quali l'Istituto concede già sin d'ora al Comune il diritto di passaggio e/o di utilizzo finalizzati alla fruibilità della parte concessa, come per la realizzazione delle attività che vi si svolgeranno, restando libere dal tratteggio le parti che restano nella piena ed esclusiva disponibilità dell'Istituto.

Per questa ragione il Comune è sin d'ora autorizzato ad introdurre tutte quelle addizioni, modifiche e miglioramenti del complesso che valgano a consentirne l'uso come sopra stabilito.

Le parti danno atto che la consegna delle chiavi del complesso immobiliare, che integra la consegna prevista dall'art. 1803 del codice civile, è già avvenuta.

Art. 2

La concessione s'intende stipulata per la durata di 10 (dieci) anni, a far data dalla sottoscrizione della presente convenzione e, ritenuto congruo ed utile alla realizzazione ed avvio del progetto; tale termine va a uniformarsi - quanto alla regolamentazione dell'ipotesi di restituzione del complesso immobiliare - alla normativa contenuta nell'art. 1809 del codice civile, tenuto però conto di quanto previsto dal successivo art. 6 dell'apresente convezione. In conseguenza, il Comune sarà tenuto a restituire il complesso immobiliare all'Istituto nei termini previsti dal secondo comma del predetto art. 1809 c.c. L'Istituto si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di concedere un termine non inferiore a mesi 6 (sei) per le operazioni di sgombero.

Il bene immobile denominato "Palazzo Baronale" viene concesso per la durata di 10 anni e, comunque, sino al quinto anno successivo alla data di conclusione dell'intervento finanziato.

Art. 3

Il Comune non potrà utilizzare l'immobile in questione per usi diversi da quelli previsti dalla presente convenzione ed, inoltre, non potrà concedere ad altri, a qualsiasi titolo, l'uso del complesso immobiliare o di singole parti di esso senza il consenso scritto dell'Istituto.

Art. 4

Il Comune è tenuto a custodire e conservare il complesso immobiliare con la diligenza del buon padre di famiglia e a mantenerlo in stato da servire all'uso convenuto.

Saranno a suo esclusivo carico, oltreché le spese per l'esecuzione dei lavori di ristrutturazione indispensabili per destinare il bene all'uso innanzi previsto, anche le spese di utilizzo del complesso immobiliare, soprattutto quelle collegate ai contratti di somministrazione relativi ai servizi essenziali (acqua, elettricità, gas, telefono).

Una volta eseguiti i lavori di ristrutturazione dell'immobile saranno a carico del Comune, oltre alle spese di manutenzione ordinaria, anche quelle di manutenzione straordinaria che, nel tempo, si rendesse necessario eseguire per continuare ad usare del bene nei modi convenuti.

Il complesso immobiliare dovrà essere restituito, al termine del comodato, nello stato in cui verrà a trovarsi per effetto dei lavori da eseguirsi, senza che il Comune possa aver diritto al pagamento di alcun compenso per le addizioni e/o i miglioramenti.

Art. 5

L'Istituto non garantisce l'idoneità dell'immobile all'uso cui è destinato.

Il Comune dichiara di aver già preso visione del complesso immobiliare e di rinunciare, ove occorrer possa, ad ogni garanzia per i vizi occulti.

Art. 6

L'Istituto ed il Comune si danno reciproco atto del fatto che alla presente convenzione si applica la clausola risolutiva espressa, riportata nella seguente condizione espressamente apposta: *nel caso in cui il progetto da presentarsi da parte del Comune alla Regione Puglia per la realizzazione di una Community Library - Biblioteca di comunità, con la partecipazione al bando di concorso all'interno del programma di strategia per la valorizzazione, la fruizione e il restauro dei beni culturali denominato Smart_in Puglia, predisposto dal Dipartimento Turismo, Economia della cultura e valorizzazione del territorio della Regione Puglia non fosse accolto nella graduatoria e finanziato oppure, sep-*

pure accolto e finanziato, non fosse integralmente realizzato, la presente convenzione si scioglierebbe ipso facto.

Art. 7

Le spese per la registrazione del presente atto sono a carico del Comune.

Il presente atto, composto di 4 pagine e fin qui della presente, viene letto, confermato e sottoscritto in Castellaneta, presso la sede municipale addì del mese di novembre dell'anno 2017.

Il Sindaco

Avv. Giovanni GUGLIOTTI

Il Presidente

Mons. Dott. Domenico Giacovelli

LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO:

IL PRESIDENTE

f.to GUGLIOTTI Avv. Giovanni

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to MEZZOLLA dott. ANTONIO

SI DICHIARA che la presente copia è conforme all'originale depositata presso questo Comune.

IL SEGRETARIO GENERALE
MEZZOLLA dott. ANTONIO

SI CERTIFICA CHE la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 124 c. 1 D. Lvo 267/00 e dell'art. 32 c. 1 L. 69/09 e ss. mm. ed ii., è stata affissa all'Albo Pretorio ON-LINE il _____ e vi resterà per 15 giorni consecutivi fino al _____ ;

CHE, ai sensi dell'art. 125 D. Lvo 267/2000, contestualmente viene data comunicazione in elenco ai capigruppo consiliari .

Addi, _____ .(prot. n. _____) ,

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to **MEZZOLLA dott. ANTONIO**

ESEGUIBILITA' - ESECUTIVITA'

☐ -

☒ - La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente esecutiva dall' Organo deliberante

IL SEGRETARIO GENERALE

MEZZOLLA dott. ANTONIO

☐ - La presente deliberazione è divenuta esecutiva dal ____/____/201____ in quanto:

() - Decorsi 10gg. Dalla pubblicazione all'Albo Pretorio

- ()- Decorsi, senza esito, 15 gg. dalla richiesta di esame al difensore civico

- ()- Confermata da Consiglio Comunale con atto n. del

- ()- _____

IL SEGRETARIO GENERALE

MEZZOLLA dott. ANTONIO

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del d.lgs n. 10/2002, del t.u. n. 445/2000 e norme collegate, che sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sull'Albo On Line di questo Comune.